

IL CONSIGLIO FEDERALE

- VISTO** che, ai sensi dell'art.14 del DM 123/2010, è istituito il Consiglio Federale, presieduto dal Presidente dell'ISPRA e composto dal Direttore Generale dell'ISPRA e dai Legali Rappresentanti delle ARPA/APPA con il fine di promuovere lo sviluppo coordinato del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente, nonché per garantire convergenza nelle strategie operative e omogeneità nelle modalità di esercizio dei compiti istituzionali delle Agenzie e di ISPRA stesso;
- CONSIDERATO** che, ai fini di cui sopra, formula e attua programmi pluriennali delle proprie attività, articolati in piani annuali, adotta atti di indirizzo e raccomandazioni, sollecita e propone soluzioni alle criticità per un migliore funzionamento del Sistema;
- CONSIDERATO** che, ai sensi del proprio Regolamento di funzionamento, il Consiglio Federale approva i prodotti del Sistema mediante delibere e raccomandazioni;
- CONSIDERATO** che, all'interno del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente, è emersa la necessità di adottare regole condivise per conseguire obiettivi di razionalizzazione, armonizzazione ed efficacia delle attività di diffusione delle informazioni ambientali;
- VISTA** la risoluzione adottata da questo Consiglio nella seduta del 19/3/2010 con la quale ha approvato il Piano triennale delle attività interagenziali 2010-2012, di cui fa parte l'Area di attività A - Armonizzazione dei metodi di analisi, campionamento e misura già coordinata da ISPRA Maria Belli comprendente la Linea di attività A.3 Definizione metodi determinazione degli idrocarburi nelle acque, coordinata da ISPRA Paolo de Zorzi.
- VISTO** il documento "Procedura di misurazione per la determinazione degli idrocarburi totali nelle acque", allegato alla presente delibera di cui fa parte integrante;
- VISTA** la relazione di accompagnamento del documento predisposta dal Comitato Tecnico Permanente in data 19 novembre 2104 contenente l'indicazione di adottare il documento "Procedura di misurazione per la determinazione degli idrocarburi totali nelle acque" come direttiva;

VISTO l'articolo 7, comma 1 del proprio Regolamento di funzionamento;

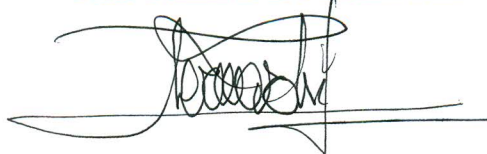
adotta la seguente

DIRETTIVA

1. Il Consiglio federale approva il manuale "Procedura di misurazione per la determinazione degli idrocarburi totali nelle acque", che è parte integrante della presente delibera.
2. Le Agenzie del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente recepiscono la direttiva nei propri ordinamenti entro il 1° gennaio 2016.

Roma, 17 dicembre 2014

Il Presidente
Prof. Bernardo De Bernardinis

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Bernardo De Bernardinis', is written over a horizontal line. The signature is stylized and cursive.

**Sistema Nazionale per la Protezione dell’Ambiente
Programma triennale 2010-2012**

Nota di sintesi

Titolo prodotto

Manuale “Procedura di misurazione degli idrocarburi totali nelle acque”

AREA ATTIVITÀ A

Nome Area ARMONIZZAZIONE METODI DI ANALISI, CAMPIONAMENTO E MISURA

Linea Attività A-3 - Definizione metodi determinazione degli idrocarburi nelle acque

GdL Idrocarburi nelle acque

Sommario. *Informazioni generali – 2. Sintetica descrizione del prodotto – 3. Processo di validazione nell’ambito del CTP – 4. Elementi per il pronunciamento in sede di CTP e di ratifica in sede di Consiglio federale – 5. Proposta dello strumento formale per l’adozione del prodotto da parte del Cf*

1. Informazioni generali

Nel 2010 è stato istituito dall’ISPRA un Gruppo di Lavoro ISPRA, ARPA/APPA, ISS, CNR-IRSA finalizzato all’armonizzazione dei metodi analitici utilizzati per la determinazione degli idrocarburi su matrici ambientali. Nel 2011 è stato pubblicato da ISPRA, con riferimento alle matrici solide, il documento “Procedura per l’analisi degli idrocarburi con C>12” (Manuale e Linee Guida 75/2011). Nel 2012 il Gruppo di Lavoro ha avviato la stesura di una nuova procedura per la determinazione degli idrocarburi nelle matrici acquose, consapevole della problematica relativa agli idrocarburi totali nelle acque e della necessità di affrontare la questione individuando, in accordo a norme internazionalmente accettate, un unico metodo basato su misure in GC-FID previa estrazione con solventi adeguati sotto tutti i profili (analitico e della sicurezza). La procedura è stata sottoposta ad uno studio collaborativo per la convalida e la definizione dei parametri di prestazione (ripetibilità e riproducibilità).

2. Sintetica descrizione del prodotto

Il prodotto è costituito da un’unica procedura per la determinazione degli idrocarburi totali in acque naturali ed acque reflue che consente la quantificazione degli “idrocarburi totali” come somma della concentrazioni in massa di due frazioni, esprimibili anche come n-esano:

- frazione volatile, relativa a idrocarburi con tempi di ritenzione compresi tra 2-metilpentano (C₆H₁₄) e n-decano (C₁₀H₂₂), inclusi gli estremi,
- frazione estraibile relativa a idrocarburi con tempi di ritenzione compresi tra n-decano (C₁₀H₂₂) e n-tetracontano (C₄₀H₈₂), esclusi gli estremi.

Per “idrocarburi totali” si intende la somma delle concentrazioni in massa di due classi di composti:

- a) i composti che, dopo i processi di estrazione e purificazione riportati nel metodo UNI EN ISO 9377-2:2002, sono rivelati mediante GC-FID, su colonna capillare non polare con tempi di ritenzione compresi tra quelli del n-decano (C₁₀H₂₂) e del n-tetracontano (C₄₀H₈₂) (frazione estraibile);

- b) gli idrocarburi, determinati mediante spazio di testa (EPA 5021 A) e analisi in gascromatografia con rivelatore a ionizzazione di fiamma (GC-FID), compresi tra il 2-metilpentano (C₆H₁₄) e il n-decano (C₁₀H₂₂) inclusi (frazione volatile), sottratti il MTBE, l'ETBE, il TAME e il DIPE in quanto eteri.

Il prodotto include gli esiti della convalida tramite studio collaborativo eseguita nel 2014. La procedura è applicabile per acque sotterranee, superficiali, acque reflue e acque da impianti di trattamento degli scarichi fognari e permette la determinazione degli idrocarburi totali in concentrazioni maggiori, sia per la frazione volatile che per quella estraibile, di 0,05 mg·L⁻¹. Per le acque reflue è presa in considerazione la sola frazione estraibile. Sono incluse altresì le acque superficiali destinate ad uso potabile il cui contenuto in idrocarburi emulsionati o disciolti è determinato con riferimento alla sola frazione estraibile degli idrocarburi.

E' presentata la proposta operativa per la determinazione degli idrocarburi totali nelle acque reflue nei due casi in cui sia prevista, o meno, la contestuale determinazione del parametro "oli e grassi animali e vegetali".

3. Processo di validazione nell'ambito del CTP

Prima dell'esecuzione dello studio collaborativo per la convalida, il documento è stato sottoposto al vaglio del CTP a febbraio 2013 e luglio 2013. A febbraio 2013 è stata trasmessa una prima versione della procedura ai fini di valutarne l'applicabilità tecnica all'interno dei laboratori ARPA/APPA. A seguito dei commenti ricevuti, il GdL ha apportato una serie di modifiche. Al fine di pervenire ad un generale consenso sul campo di applicazione del metodo (inclusione o meno delle acque reflue e determinazione del parametro oli e grassi animali/vegetali), la procedura è stata ulteriormente discussa ed approvata in sede di CTP il 22 luglio 2013 e trasmessa al Consiglio Federale che il 29 luglio 2013 la approva. A valle dello studio collaborativo per la convalida sono stati apportati dal GdL alcune ulteriori modifiche che ne rendessero più agevole l'utilizzo, inserendo, altresì, le caratteristiche di prestazione emerse in sede di convalida. Il Rapporto Conclusivo dello studio collaborativo della procedura di misurazione è stato inviato alla Rete dei Referenti. Area A a supporto dell'organizzazione dei circuiti d'interconfronto.

4. Elementi per il pronunciamento in sede di CTP e di ratifica in sede di Consiglio federale

La procedura di misurazione sarà adottata obbligatoriamente dalle APPA/APPA come riferimento per le attività analitiche volte alla determinazione di idrocarburi totali nelle acque.

5. Proposta dello strumento formale per l'adozione del prodotto da parte del Cf

Il documento sarà pubblicato nella collana Manuale e Linea Guida".

Il manuale sarà inviato al MATTM e sarà pubblicato sul sito web ISPRA.